

**Bando per le attività culturali e del tempo libero autogestite dagli studenti e dalle studentesse, da espletarsi nel periodo 1° novembre 2019 - 31 maggio 2020 (D.R. n.280/2019 del 9 luglio 2019) – Progetto delle attività culturali e del tempo libero.**

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E

**PROGETTO N. 1**

L'associazione studentesca C.U.S.P.I.D.E. si propone di realizzare un incontro sul tema dello sport. Si andrà ad esporre in maniera analitica i diversi ambiti e le varie tematiche dello sport attraverso un esperto del settore con cui si darà il via a un dibattito aperto al fine di coinvolgere la componente studentesca a una partecipazione attiva.

L'obiettivo del progetto è analizzare i vari aspetti del gioco calcio e dell'evoluzione delle figure che operano in questo campo. Esponendo le modifiche apportate durante gli anni e focalizzandosi sulle principali differenze che riguardano le categorie professionistiche di serie A nella gestione delle società calcistiche, non solo a livello di successi sportivi ma anche riguardante gli aspetti economici, manageriali e del giornalismo.

Il seminario avrà come tema lo sport e nel particolare verrà evidenziato il percorso professionale di un brillante calciatore di serie A che oggi occupa posti dirigenziali e di apprezzato opinionista televisivo.

Seminario:

**“UNIURB INCONTRA MASSIMO AMBROSINI”**

Nella società odierna multiculturale immersa in una dimensione sociale tecnologica, le relazioni digitali, soprattutto tra i giovani, tendono a sostituire le relazioni umane, quelle autentiche, tutto ciò allenta la distanza dall'altro perché si tende a relazionarsi solo con se stessi a scapito del senso critico e della fiducia, da sempre alla base delle relazioni umane autentiche. Si assiste sempre più spesso a una vera e propria “crisi dei valori” che ormai ha assunto l'aspetto inquietante di un fenomeno sempre più dilagante, non ci sono più veri modelli di riferimento, tutto è omologato alla società del consumismo che ti invoglia ad avere tutto e subito, ciò prevale sulla conquista di un traguardo tanto sospirato, a cui si può arrivare solo sperimentando la bellezza della "fatica" considerata la sola "palestra di vita". Le contraddizioni e le tante ambiguità sotto l'aspetto politico, sociale, religioso, etico, rischiano di svuotare del suo significato il termine "**Educazione**" ossia "**tirar fuori il meglio da ciascuno di noi**". In questo lo sport ha un ruolo fondamentale, fare attività sportiva aiuta la crescita equilibrata dei giovani che hanno bisogno di prendere maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità relazionali e psicofisiche oltre che dei propri limiti facilitando così il processo di autorealizzazione personale, in questo senso lo sport è la "chiave di volta" non per “predicare” ma per “praticare” il *fair play*, l'aspetto competitivo può annerbiare l'etica sportiva, questo succede solo se si perdono di vista e si trasmettono valori contraddittori e negativi, infatti ciò che conta più di tante parole è l'esempio dell'educatore. Di certo avrà avuto ottimi esempi Massimo Ambrosini, ricordato per la sua generosità in campo e per quei valori etici per i quali è stato definito "**bandiera calcistica**" ovvero "*Quei giocatori che hanno scelto di legare la propria immagine e la propria carriera ad una squadra in particolare. Riuscendovi.*" Il senso di appartenenza alla propria città, alle proprie origini, lo aveva impresso anche "...nella sua maglia quando sul prato dello Spyros Louis, la sera del 23 maggio 2007, i giocatori del Milan festeggiavano la vittoria

della settima Champions League del club, uno di loro indossava una maglietta con un messaggio religioso. *“From Christ the King to Athens”*, la dimostrazione d’appartenenza pesarese di Ambrosini. E’ lui a raccontare che da piccolo giocava nell’Adriatico, una squadra della sua città. Ma la maggior parte del tempo la passava al campetto del Cristo Re. *Christ the King* sulla maglietta di Atene era riferito a quello, al “Cristo Re”. Si tratta di una parrocchia del centro di Pesaro, quartiere mare. «Era a 200 metri da casa mia. In città è un posto sacro per il calcio di strada. Ci giocavano personaggi che poi diventavano leggende. Andavi lì a guardare i più grandi giocare e imparavi le prime regole di sopravvivenza».

Nessun dubbio per gli osservatori del Cesena che lo vedono in un torneo post-campionato con la maglia biancazzurra dell’Adriatico. Nel giugno del 1990, gli dicono che lo vorrebbero nei loro Esordienti.

Il suo racconto delinea a grandi tratti il futuro che lo aspetta, “...a Riccione, rimane fuori dalla finale di un torneo. «Avevo detto ai miei che volevo tornare nell’Adriatico e loro mi hanno fatto un discorso che mi era sembrato esistenziale. *Massimo fai come vuoi ma secondo noi non si molla alla prima difficoltà. Prova anche l’anno prossimo. Se poi continui a non essere felice, allora lasci.* Ci avevo pensato un po’ e poi avevo deciso di ascoltarli». E dall’anno dopo è cambiato tutto”.

Tutto ciò si riflette anche oggi, in qualità di dirigente nazionale quando gli chiedono: **“Tra i tanti giovani che sono recentemente saliti alla ribalta, c’è qualcuno in cui si identifica per caratteristiche tecniche o attitudine caratteriale?”** - *“No, sinceramente no. Non mi piacciono i paragoni perché penso che ognuno abbia le proprie caratteristiche e la propria personalità. Il paragone poi spesso alimenta pressioni sbagliate dato che, appunto, ogni giocatore è **espressione della propria unicità** e non successore di qualcuno.”*

*E’ questo* Massimo Ambrosini, nato a Pesaro, ex calciatore, è cresciuto agonisticamente nel Cesena e per 17 anni è stato tra i più apprezzati giocatori del Milan, di cui nel 2009 è diventato capitano dopo l’addio del campione Paolo Maldini, il primo capitano nella storia del club rossonero a sollevare la Coppa Campioni d’Italia in campo. Ambrosini è un affermato dirigente sportivo è stato infatti nominato capodelegazione della Nazionale Under 21, ha anche intrapreso la carriera di opinionista in tv.

Il tema principale si svilupperà sull’analisi della carriera di uno dei giocatori più vincenti della storia del calcio e si andranno ad analizzare i fattori di successo che hanno portato Ambrosini a divenire calciatore di serie A, dirigente e opinionista sportivo di fama internazionale.

Il seminario sarà presentato da:

- Riccardo Izzo, docente del Dipartimento della Scuola di Scienze Motorie dell’Università degli Studi di Urbino.

Durante il seminario ci sarà un intervento del Magnifico Rettore Vilberto Stocchi.

I relatori si renderanno disponibili per aprire un confronto – dibattito con gli studenti presenti al seminario.

La partecipazione al convegno sarà gratuita e aperta a studenti e cittadini.

L'evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram

**Ospite d'onore:** Massimo Ambrosini

**Mediatore:** Riccardo Izzo

**Luogo del seminario:** Aula Magna, Palazzo Battiferri

**Periodo di svolgimento:** Gennaio/Febbraio 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	150€
Vitto e alloggio	150€
Buffet	100€
<b>TOTALE CONTRIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>400€</b>

## PROGETTO N. 2

### “GIORNALISMO PARTECIPATIVO E NUOVI MEDIA: COME CAMBIA IL MODO DI FARE INCHIESTA”

L'associazione C.U.S.P.I.D.E. , in collaborazione con l'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Urbino, vuole organizzare un convegno sul giornalismo d'inchiesta, ospite d'onore sarà **Paolo Mondani**, un giornalista professionista che ha lavorato per quotidiani italiani e network italiani ed esteri. Per la Rai, nel 1997, ha collaborato agli speciali di Raidue, tra il 1999 e il 2002 ha lavorato come inviato per Circus, Raggio Verde, Sciuscià, Emergenza Guerra e Sciuscià edizione straordinaria. Nel 2003 è stato inviato e coautore di Report su Rai Tre. Nel 2006 ha ricoperto il ruolo di inviato per Annozero su Rai Due. Nel 2007 è stato di nuovo nel Team di Report. Ha vinto il Premio Federico Caffè 2016 e il Premiolino 2013.

Ha scritto *Oltre la Cupola* con F. Forgione (Rizzoli, 1994); *Soldi di Famiglia* (Bur Rizzoli, 2011); *Chi ha ucciso Pio La Torre* con A. Sorrentino (Castelvecchi, 2012).

Paolo Mondani con il suo inconfondibile modo di raccontare, da inviato e coautore, ci porterà alla scoperta di Report, che nasce nel 1997, in terza serata, con un budget ridotto, un programma che ha fatto la storia nell'ambito del giornalismo investigativo in tv, sempre in prima fila con inchieste e approfondimenti su politica, economia e società. Il modello è inedito: un gruppo di videogiornalisti freelance produce autonomamente le inchieste, usando i propri mezzi. La scommessa è portare in tv il giornalismo investigativo, che pochi praticavano considerandolo troppo costoso e rischioso. Nel 2003 arriva la promozione in prima serata, dove approdano per la prima volta inchieste che portavano in primo piano i complessi intrighi del malaffare nazionali e internazionali.

Scopo del suddetto convegno è quello di analizzare le caratteristiche e il ruolo del giornalismo investigativo e il suo rapporto con le altre discipline, come la Sociologia, la Criminologia, Vittimologia e il Diritto. Particolare attenzione sarà posta, dallo stesso giornalista, sul metodo e sulle tecniche usate da chi svolge inchieste giornalistiche, nonché sulla necessità di instaurare una più stretta convergenza, nell'operatività sul campo, tra giornalismo investigativo, diritto e ricerca sociale. Per quanto attiene alla specificità del rapporto tra giornalismo e vittime, egli propone una nuova classificazione, a cui si può ricorrere per meglio individuare e studiare i diversi campi di ricerca nel settore, inoltre si soffermerà sulle funzioni del “diritto di cronaca”, con specifico riferimento al giornalismo investigativo, alla luce della Giurisprudenza Italiana.

Gli argomenti che verranno trattati al convegno saranno:

- Come nasce un'inchiesta: News Gathering / Writing Skills (fonti, raccolta delle informazioni, realizzazione e scrittura per le diverse piattaforme)
- Il giornalismo investigativo in Italia e all'estero
- Il giornalismo investigativo e la rete: individuazione e valutazione delle informazioni sul Web
- Lavoro “sotto copertura” e “trucchi” legittimi. I limiti imposti dalla legge

L'incontro sarà presentato dal direttore IFG Lella Mazzoli, concluderà l'evento culturale il Magnifico Rettore Vilberto Stocchi.

I relatori si renderanno disponibili per aprire un confronto/dibattito con il pubblico presente.

Al termine della manifestazione sarà offerto un buffet.

La partecipazione al convegno sarà gratuita e aperta a studenti e cittadini.

L'evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram

**Ospite d'onore:** Paolo Mondani

**Mediatore:** Lella Mazzoli

**Luogo dell'incontro:** Aula Magna, Palazzo Battiferri

**Periodo di svolgimento:** Marzo/Aprile 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	150€
Vitto e alloggio	150€
Costo viaggio	150€
Buffet	100€
<b>TOTALE CONTRIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>550€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

### **PROGETTO N. 3**

#### **“OSCARS NIGHT CINEFORUM”**

L'associazione studentesca C.U.S.P.I.D.E. si propone di realizzare un cineforum con la proiezione di diversi film premi oscar della sceneggiatura italiana.

L'obiettivo della rassegna cinematografica è quello di esaltare il cinema italiano andando a ripercorrere i diversi capolavori che si sono susseguiti nel corso degli anni riuscendo a conquistare l'ambito premio.

Saranno proiettati, nelle rispettive date:

1) 15 dicembre 2019

La grande bellezza (2013) – Paolo Sorrentino

È stato presentato in concorso al Festival di Cannes 2013. Ha vinto il Premio Oscar come miglior film straniero del 2014, il Golden Globe e il BAFTA nella stessa categoria, quattro European Film Awards, nove David di Donatello (su 18 nomination), cinque Nastri d'Argento e numerosi altri premi internazionali.

2) 13 gennaio 2020

Sciuscià (1946) – Vittorio De Sica

È considerato uno dei capolavori del neorealismo italiano, fu la prima pellicola ad aggiudicarsi il premio Oscar come miglior film straniero. Tratta tematiche legate ai bambini e alla difficile vita che sono costretti a portare avanti per sopravvivere al complicato dopoguerra. Sciuscià è un termine della lingua napoletana, ora in disuso, che deriva dall'inglese shoe-shine e sta ad indicare i lustrascarpe del dopoguerra.

3) 24 gennaio 2020

Amarcord (1973) – Federico Fellini

La notorietà di questo film è tale che lo stesso titolo Amarcord, un'iverbazione della frase romagnola "a m'arcord" ("io mi ricordo") è diventato un neologismo della lingua italiana, con il significato di rievocazione in chiave nostalgica

4) 16 febbraio 2020

L'ultimo Imperatore (1987) - Bernardo Bertolucci

L'autobiografia di Pu Yi. Colossal epico-biografico di successo mondiale, segnò una svolta decisiva nella carriera del regista e ricevette un vasto numero di riconoscimenti, tra cui nove Oscar e nove David di Donatello.

5) 17 marzo 2020

Nuovo Cinema Paradiso (1988) – Giuseppe Tornatore

La versione internazionale di questo film vinse il Grand Prix Speciale della Giuria al Festival di Cannes del 1989 e l'Oscar per il miglior film straniero.

6) 5 aprile 2020

La vita è bella (1997) – Roberto Benigni

Vincitore di tre Premi Oscar: miglior film straniero, miglior attore protagonista (Roberto Benigni) e migliore colonna sonora (Nicola Piovani), su sette nomination totali, la pellicola vede protagonista Guido Orefice, uomo ebreo ilare e giocoso, che - deportato insieme alla sua famiglia in un lager nazista - cercherà di proteggere il figlio dagli orrori dell'Olocausto, facendogli credere che tutto ciò che vedono sia parte di un fantastico gioco in cui dovranno affrontare prove durissime per vincere il meraviglioso premio finale.

Durante l'ultima proiezione ci sarà un grande ospite della sceneggiatura internazionale:

- Gerardo Di Cola, storico del doppiaggio italiano, conosciuto soprattutto per il volume "Le voci del tempo perduto.

Il nostro ospite presenterà un seminario intitolato "**Nella storia del cinema**" in cui verrà trattato l'evoluzione del cinema italiano e in particolare come da una sceneggiatura si può arrivare alla realizzazione di un film in grado di vincere uno dei premi più ambiti nell'ambito cinematografico internazionale quale l'oscar.

Mediatore del seminario sarà Stefania Antonioni, docente di "Cinema, Fotografia e Televisione" del corso di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Urbino.

La partecipazione sarà gratuita a tutti gli studenti e cittadini.

L'evento verrà pubblicizzato con volantini, manifesti A3, instagram e facebook.

**Ospite D'onore:** Gerardo Di Cola

**Mediatore:** Stefania Antonioni

**Luogo di svolgimento:** Aula esterna del Tridente, aula 1

**Periodo di svolgimento:** dal 15 dicembre 2019 al 5 aprile 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	300€
Vitto e alloggio	150€
<b>TOTALE CONTRIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>450€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

#### **PROGETTO N. 4**

##### **“RIABILITAZIONE E SALUTE”**

L'associazione C.U.S.P.I.D.E. si propone di organizzare un seminario intitolato “Riabilitazione e salute”, con ospite Alfonso De Nicola, medico chirurgo, fisiatra, specialista in riabilitazione, dal 2005 a giugno 2019 è stato il Medico sociale del S.S.C. Napoli e responsabile dell'intera area sanitaria. È considerato uno dei punti di riferimento in Europa per la medicina dello sport.

Focus del convegno l'ambiente, la prevenzione, gli stili di vita e lo sport. Partendo dal corpo umano e dal suo funzionamento, si discuterà dello sport in sicurezza e della riabilitazione in generale, con riferimento agli sportivi. Gli interventi dei numerosi relatori, toccheranno, inoltre, le modalità di prevenzione delle problematiche articolari grazie alle cellule staminali e a nuove metodiche rigenerative. Infine, si parlerà di ambiente, di prevenzione e dei fattori ambientali che possono influire sulla comparsa della patologie, soprattutto tumorali.

La medicina fisica e riabilitativa, conosciuta anche come fisioterapia, si riferisce alla branca della medicina che si occupa della prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione della disabilità conseguente a varie malattie invalidanti, congenite o acquisite. Si tratta soprattutto di malattie che comportano una limitazione dell'attività e restrizione della partecipazione alla vita attiva, attraverso la riduzione delle funzioni motorie, cognitive, emotive e relazionali.

Gli ambiti di trattamento sono vasti e proteiformi: lo specialista prende in carico la disabilità causata dalle diverse affezioni patologiche e/o dal dolore e possiede competenze specifiche in ambito neuromuscolare, osteoarticolare, cognitivo-relazionale, biomeccanico-ergonomico e psicologico. A queste ultime associa conoscenze per la gestione delle problematiche funzionali cardiovascolari, respiratorie, uro-ginecologiche, metaboliche e nutrizionali; non ultima la gestione del dolore.

Nell'ultima parte del seminario si tratterà in particolare di una tecnica di prevenzione alle malattie ematiche nel mondo dello sport, il Passaporto ematico, che consente di analizzare le caratteristiche del sangue di un atleta. Tecnica che nasce da un'iniziativa della Fondazione Fioravante Polito per rendere obbligatori sedici tipi di analisi in grado di individuare patologie molto serie, come quelle che hanno colpito e continuano a colpire molti calciatori, senza distinzione di età e di categoria.

Dal 2011 ad oggi è stato oggetto di ben tre proposte di legge. L'ultima in ordine cronologico è un ddl presentato nel luglio 2016 dalla senatrice Eva Longo.

“Gli esami ematici sono importanti a partire dai sei anni per salvare tante vite ma allo stato attuale non sono obbligatori per il rilascio dell'idoneità allo sport da parte dei medici di base, medici dello sport e dei pediatri. La questione è stata anche sollevata in Parlamento: qualora il passaporto ematico fosse prescritto dalla legge diventerebbe obbligatorio per tutti.

Mediatore dell'incontro sarà il professore Piero Benelli, medico specialista in Medicina dello Sport e docente a contratto presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino Carlo Bo dal



2002 con cattedra di “Metodi e tecniche di valutazione nello sport”. Dirige il Centro di Medicina dello Sport dell’Università.

Il convegno terminerà con un intervento del Magnifico Rettore Vilberto Stocchi.

I relatori si renderanno disponibili per aprire un confronto/dibattito con il pubblico presente.

Al termine della manifestazione sarà offerto un buffet.

La partecipazione al convegno sarà gratuita e aperta a studenti e cittadini.

L’evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram

**Ospite d’onore:** Alfonso De Nicola

**Mediatore:** Piero Benelli

**Luogo dell’incontro:** Aula Magna, Palazzo Battiferri

**Periodo di svolgimento:** Febbraio/Marzo 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	150€
Vitto e alloggio	150€
Viaggio	150€
Buffet	100€
<b>TOTALE CONTRIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>550€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

## **PROGETTO N. 5**

### **“L’ALIMENTAZIONE NELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA”**

L’associazione C.U.S.P.I.D.E. vuole organizzare un convegno con ospite **Giorgio Martini**, Dottore plurilaureato in Farmacia, Biologia della Nutrizione, Scienze e Tecnologie del Fitness e Prodotti della Salute, Scienza della Nutrizione e Scienze Motorie Preventive e Adattate, Scienze e Tecniche dello Sport, sull’alimentazione sportiva e l’importanza di quest’ultima nella vita e prestazioni di una persona che vuole praticare sport a livelli professionistici e non.

Il tema principale affrontato durante il convegno sarà l’effetto della dieta sulla prestazione sportiva.

Possiamo affermare che è fondamentale il ruolo dell’alimentazione in qualsiasi tipologia di sport. Oltre alle caratteristiche tecniche legate al mezzo meccanico e alla metodologia di allenamento, è necessario tenere in considerazione anche alcuni requisiti fondamentali: una corretta alimentazione, una corretta idratazione ed un corretto riposo fisico. Infatti, uno dei fattori più importanti legati alla mancanza di risultati, è spesso una scorretta alimentazione e una scorretta idratazione.

Per un atleta che conduce già una alimentazione corretta, la dieta provvederà a rifornire tutte le scorte di glicogeno muscolare necessarie ad una “gara” (o ad un allenamento molto intenso), e a restituire il corretto apporto proteico per il recupero e la sintesi muscolare. Lo stesso vale per la colazione del giorno della competizione, che non deve assolutamente variare rispetto alla normale colazione di tutti gli altri giorni. Pensare quindi di aumentare a dismisura l’introito calorico della colazione, magari con una bella porzione di carboidrati, ad esempio un bel piatto di pasta e parmigiano, non potrà che compromettere e rallentare la digestione. Questo perché il nostro fisico è abituato a metabolizzare un certo tipo ed una certa quantità di calorie, e sarebbe sbagliatissimo, voler variare tale abitudine, proprio il giorno della prestazione sportiva. A molti sarà capitato di vedere o sentire professionisti che mangiano la pasta al mattino, o fanno colazioni molto abbondanti il giorno della competizione.

La prima regola in campo di nutrizione è non generalizzare. I professionisti di solito sono più capaci dei principianti di sentire i segnali fisici di regimi dietetici diversi. Il livello di zucchero nel sangue è il primo elemento che influisce sulla necessità di mangiare o bere durante la prestazione. Se si bruciano grandi quantità di calorie senza reintegrarle, il livello degli zuccheri nel sangue comincerà a diminuire e ci si sente immediatamente stanchi. Specialmente durante sforzi intensi, non si sente la fame fino a che lo zucchero nel sangue non raggiunge livelli pericolosamente bassi. Così, se durante la prestazione si sente fame, vuol dire che nel sangue lo zucchero è caduto a livello basso, cioè che si è aspettato troppo a lungo. Dunque un altro suggerimento è di non aspettate di aver fame per mangiare e di non aspettare di aver sete per bere. Ricordiamo che la sete dipende da molti fattori: dalla fatica prima di tutto; dalla temperatura, altitudine, umidità, densità dell’aria, da come e quando si è bevuto prima e durante la prestazione. La disidratazione è uno dei nemici principali dell’atleta. Una piccola perdita di fluidi può condizionare moltissimo la prestazione. Mangiando (o bevendo sostanze con addizionati energy drink ad hoc per quel tipo di prestazione)

ogni 15- 20 minuti dopo i primi 45 minuti di prestazione (il tutto è poi molto relativo al tipo di sport che si sta praticando), si può evitare questo problema.

Quanto alla supplementazione con “bibite sportive” occorre stare molto attenti. Molte bibite non contengono più fattori riequilibranti dell’equilibrio irido-salino di un buon succo di frutta diluito. Attenzione però, perché anche un eccesso di fluidi zuccherini può influire negativamente. L’alto tasso di zuccheri, infatti, può provocare una reazione di “rebound”, cioè un aumento dell’insulina che brucia rapidamente ogni riserva glucidica e lascia senza substrati energetici. Dunque, attenzione perché l’alta concentrazione di zuccheri nelle bevande cosiddette “energetiche” diminuisce la capacità del liquido di prevenire o frenare la disidratazione. Ancora una volta comunque vale la regola della prova-e-riprova durante gli allenamenti. E’ ovvio che un atleta estremamente addestrato potrà meglio giudicare quanto e come bere. In questo senso dunque l’allenamento deve servire da test: oltre a migliorare le prestazioni fisiche, l’allenamento deve servire per calibrare in maniera ottimale l’alimentazione e l’idratazione, in modo da arrivare il giorno della prestazione ben tarati.

Mediatore dell’incontro sarà Piero Sistili, Professore Associato di Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

I relatori si renderanno disponibili per aprire un confronto/dibattito con il pubblico presente.

Al termine della manifestazione sarà offerto un buffet.

La partecipazione sarà gratuita per tutti gli studenti e cittadini.

L’evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram.

**Ospite d’onore:** Giorgio Martini

**Mediatore:** Piero Sestili

**Luogo dell’incontro:** Aula Magna, Palazzo Battiferri

**Periodo di svolgimento:** Marzo/Aprile 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	150€
Vitto e alloggio	150€
Buffet	100€
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	<b>400€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

## **PROGETTO N. 6**

### **“URBIN FESTIVAL”**

Dopo la prima edizione, l'associazione CUSPIDE, vuole riproporre, a grande richiesta, per il secondo anno consecutivo, l'evento Urbin Festival. Un evento contenitore volto a valorizzare la città di Urbino come centro del rinascimento attraverso le sue opere permanenti ancora oggi e attraverso la valorizzazione della figura di Raffaello.

Urbino, città patrimonio dell'UNESCO, è conosciuta a livello mondiale oltre che per la sua bellezza e la sua storia in particolar modo per aver dato i natali a uno dei più grandi pittori e architetti italiani tra i più celebri del rinascimento, nonché modello fondamentale che ha influenzato pittori del ventesimo secolo come Salvatore Dalì.

Il 6 aprile 2020 ricorre il cinquecentesimo anniversario dalla morte, e il nostro evento vuole celebrare questa data importante e tanto cara a tutta la comunità nazionale ed internazionale attraverso una manifestazione rivolta a tutti gli studenti e cittadini, in modo tale da manifestare e dare il nostro contributo alle celebrazioni Raffaellesche per rafforzare il legame cultura, territorio e turismo e far conoscere le bellezze e la storia di uno dei più grandi pittori di tutti i tempi quale Raffaello Sanzio.

Programma dell'evento:

Verso le ore 16.00, avrà luogo all'interno del cortile di Collegio Raffaello il primo intervento di Maria Lenti poetessa, narratrice, saggista e giornalista nata ad Urbino, nonché ex deputata al parlamento italiano.

Il suo intervento sarà rivolto ad una figura poco conosciuta nella storia dell'arte ma fondamentale nella vita di Raffaello, Magia Ciarla, madre del celebre pittore, attraverso gli studi effettuati dalla scrittrice.

L'intervento si concentrerà con l'analisi della figura di Magia Ciarla e come quest'ultima abbia influenzato la vita del divin pittore.

Il secondo e ultimo intervento della serata sarà effettuato, verso le ore 17.30, da Umberto Piersanti, poeta italiano, che vinse nel 1994 il Premio Nazionale Letterario Pisa nella sezione poesia, il premio Camaio, il premio Penne, il premio Caput Gauri, il premio Insula Romana e inoltre il Mastronardi, il Piccoli, il Frascati e nel 2016 il Ponte di legno poesia. Dirige la rivista di letteratura contemporanea e creatività Pelagos. Nel 2005 è stato candidato al Premio Nobel per la letteratura.

Il suo intervento andrà a toccare varie tematiche:

- Lo spazio particolare del paesaggio Urbinate, che ha ispirato e fa da cornice ai tanti quadri di Giovanni Santi padre di Raffaello;
- Le caratteristiche che sono state teorizzate come tratti distintivi delle opere di Raffaello, come la natura in relazione all'arte, come allusione all'equilibrio, al senso dell'armonia, alla solennità calma

e serena delle opere che esprimono i dipinti, spostandosi sull'analisi dell'epitaffio di Pietro Bembo, omaggio alla creatività divina del grande urbinato "Qui giace Raffaello dal quale la natura temette mentre era vivo di esser vinta; ma ora che è morto teme di morire" che ha toccato, non a caso, il punto essenziale di qualunque discorso su Raffaello, cioè la concezione dell'arte come imitazione della natura.

A termine degli interventi dei nostri ospiti verrà servito un buffet a tutti i partecipanti e avrà inizio la parte conclusiva dell'Urbino Festival con una serata di musica live:

- Dalle ore 19.00 ci sarà l'esibizione curata dal "Gong Casa della Musica"
- Dalle ore 20.30 ci sarà un'esibizione curata dall'Urbino Jazz Club;
- Dalle ore 22.00 cominceranno i live delle varie band emergenti che si esibiranno;
- Dalle 23.00 ci sarà il concerto della band principale del Urbino Festival;
- Dalle 00.30 ci sarà l'esibizione di un Dj set finale.

La partecipazione sarà gratuita per tutti gli studenti e cittadini.

L'evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram.

**Luogo incontro con ospiti:** Cortile di Collegio Raffaello

**Luogo dei concerti:** Piazza Borgo Mercatale

**Periodo di svolgimento:** Aprile/Maggio 2020

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	300€
Costi di noleggio attrezzatura	1000€
Cachet artisti	700€
Costi per autorizzazioni	70€
SIAE	500€
Piano di sicurezza	260€
Buffet	170€
<b>TOTALE CONTRIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>3000€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

## **PROGETTO N. 7**

### **“URBINO IN FITNESS”**

“Urbino in Fitness” vuole essere un contenitore all’insegna del benessere promuovendo uno stile di vita salutare caratterizzato da una sana alimentazione e un corretto movimento. Una giornata di sport, attività, ed energia nella bellissima cornice del centro sportivo Varea.

Saranno realizzate attività per tutte le fasce d’età, coinvolgendo l’intera cittadinanza, a partire dai bambini, passando dai giovani e gli adulti, fino a coinvolgere gli anziani.

I partecipanti potranno comprendere vantaggi e i benefici del lavoro di gruppo, della prevenzione, del movimento e della cura del proprio benessere. Tutto ciò grazie alla collaborazione con l’associazione sportiva dilettantistica Urbino 1921, si vuole creare un ambiente sociale favorevole, che mette al centro la salute delle persone, incentivando l’adozione di sani stili di vita quotidiani. Oggi giorno si è pervenuti al concetto unitario movimento-corpo-sport.

Si vuole far comprendere la centralità che ricopre il benessere del corpo nelle relazioni sociali grazie alla mediazione dei suoi linguaggi motori e posturali. Lo sport è una parte inalienabile del processo formativo che forma e consolida il corpo e le sue capacità espressive e affina la conoscenza del sé. Il movimento contribuisce alla crescita e maturazione della persona. L’attività sportiva non interessa solo il bambino ma l’essere umano e lo sviluppo dell’uomo ricordando sempre che umano è vincere e umano è perdere come nello sport anche nella vita perché “l’importante non è vincere ma partecipare con spirito vincente”.

Il programma dell’evento prevede:

Alle ore 9.00 ci sarà un seminario con relatore Sofia Tavella, professoressa ordinaria dell’Università degli Studi di Urbino alla cattedra di Psicologia dello sport, dove verranno analizzati i fattori psicologici che vanno ad agire sull’esito di una prestazione sportiva.

Al fine del seminario, verso le ore 10.30 ci saranno diverse attività ludico sportive grazie alla location prescelta che darà la possibilità di usufruire di un campo vasto per favorire lo svolgimento di una varietà di sport:

- Torneo di calcio
- Torneo di pallavolo
- Yoga
- Pilates.

La partecipazione sarà gratuita a tutti gli studenti e cittadini.

I partecipanti dovranno presentare un certificato medico per l’attività sportiva non agonistica.

L’evento verrà pubblicizzato con volantini, manifesti A3, instagram e facebook.

**Data di svolgimento:** Maggio 2020

**Luogo di svolgimento:** Campo sportivo Varea

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI</b>
Pubblicità	100€
Affitto campo sportivo	270€
Affitto attrezzatura	200€
<b>TOTALE CONTIBUZIONE RICHIESTA</b>	<b>570€</b>

Associazione studentesca universitaria C.U.S.P.I.D.E.

## **PROGETTO N. 8**

### **“SCOPRI URBINO”**

Dopo il successo della prima edizione l'associazione C.U.S.P.I.D.E. ri-propone, nella sua seconda edizione, il contest fotografico Scopri Urbino.

L'iniziativa invita a raccontare, attraverso fotografie, una città che può essere scoperta e riscoperta. Unico denominatore è la Città, l'ambiente urbano e l'umanità che lo popola: la vita quotidiana, i contrasti e le contraddizioni della città, gli scorci artistici, le geometrie architettoniche, i frammenti di colore che spezzano il grigiore cittadino. Immagini autentiche e immediate, in grado di raccontare la Città e le sue storie.

Le foto dovranno essere scattate esclusivamente su territorio urbinato e rispettare i seguenti contesti:

- Paesaggi
- Scene quotidiane
- Monumenti

Le foto dovranno essere inedite e inviate alla pagina facebook o instagram “Cuspide Siamo Urbino” che provvederà alla pubblicazione della foto sulle medesime piattaforme. La pubblicazione avverrà giornalmente in base al numero di partecipazioni e seguirà le descrizioni fornite dallo stesso autore della foto.

La partecipazione sarà libera e gratuita a tutti gli studenti e cittadini, di cui ogni partecipante potrà inviare solo una foto.

Alla fine del contest, la foto vincitrice, cioè quella che accumulerà il maggior numero di "like", dati dalla somma di quelli di instagram e facebook, sarà stampata in formato 50x60 ed esposta presso i collegi universitari o consegnata al vincitore (su scelta del vincitore). Attualmente la foto vincitrice della scorsa edizione è in esposizione presso aula tv del collegio aquilone.

La premiazione del vincitore e la consegna del premio saranno effettuati durante l'evento Urbin Festival (data da destinarsi)

- ***PRIVACY, RESPONSABILITA' DELL'AUTORE E FACOLTA' DI ESCLUSIONE:***

Ogni partecipante è responsabile del materiale da lui presentato al concorso. Pertanto si impegna ad escludere ogni responsabilità degli organizzatori del suddetto nei confronti di terzi, anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nelle fotografie. Il partecipante dovrà informare gli eventuali interessati (persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dal D. Lg. 30 giugno 2003 n. 196, nonché procurarsi il consenso alla diffusione degli stessi. In nessun caso le immagini inviate potranno contenere dati qualificabili come sensibili. Ogni partecipante dichiara inoltre di essere unico autore delle immagini inviate e che esse sono originali, inedite e non in corso di



pubblicazione, che non ledono diritti di terzi e che qualora ritraggano soggetti per i quali è necessario il consenso o l'autorizzazione egli l'abbia ottenuto. Non saranno ammesse le immagini ritenute offensive, improprie e lesive dei diritti umani e sociali.

I diritti sulle fotografie rimangono di proprietà esclusiva dell'autore che le ha prodotte, il quale ne autorizza l'utilizzo per eventi o pubblicazioni connesse al concorso stesso.

La partecipazione sarà gratuita a tutti gli studenti e cittadini.

L'evento verrà pubblicizzato da manifesti A3 (colore e B&N), volantini, facebook e instagram

**Periodo di svolgimento:** Dal 1 novembre 2019 al 31 Marzo 2020

**Modalità di pubblicità:** Volantini e sponsorizzazione tramite facebook e instagram.

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>
Pubblicità	40€
Premio	40€
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	<b>80€</b>